

Interpretariato interculturale in situazione di trialogo

Modulo 1 del sistema modulare «Interpretariato e mediazione interculturale»

Il presente descrittivo di modulo è stato adottato dalla Commissione qualità in data 22 giugno 2016. Entra in vigore il 1° agosto 2016 e sostituisce la versione del 18 febbraio 2014.

Competenza operativa Le persone che hanno concluso con successo il modulo permettono la comprensione tra interlocutrici o interlocutori di diversa origine, attraverso l'interpretariato interculturale in una situazione di trialogo negli ambiti formativo, sanitario e sociale.

Verifica delle competenze Analisi scritta di un caso e colloquio con la o il responsabile della formazione

Competenze

- Prepararsi a un intervento d'interpretariato interculturale
- Cogestire la situazione di trialogo facendo in modo che siano assicurate le condizioni richieste per un intervento d'interpretariato interculturale professionale
- Tradurre il discorso delle persone che partecipano al colloquio in modo esaustivo, esatto e comprensibile per i destinatari
- Utilizzare un repertorio basilare di tecniche d'interpretariato consecutivo, in modo adeguato alla situazione
- Percepire elementi di disturbo di ordine interculturale, strutturale o personale e reagirvi in modo adeguato
- Saper gestire le proprie reazioni emotive e prendere distanza nelle situazioni di colloquio difficili
- Esercitare l'attività d'interprete nella consapevolezza del ruolo e nel rispetto dei principi di etica professionale
- Sfruttare efficacemente le proprie esperienze migratorie per l'attività d'interprete interculturale
- Riflettere sul proprio lavoro e valutarlo

Collocazione del modulo Il modulo «Interpretariato interculturale in situazione di trialogo» è uno dei due moduli che permettono di conseguire il certificato INTERPRET d'interprete interculturale.

Requisiti

I seguenti requisiti sono verificati dall'istituto di formazione:

- età minima di 20 anni compiuti
- esperienze di vita che abbiano favorito lo sviluppo di una consapevolezza delle specificità della situazione delle persone migranti
- competenze nella o nelle lingue di interpretariato almeno equivalenti al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento
- competenze nella lingua locale almeno equivalenti al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento.

Contenuti

I contenuti elencati sono da considerare come linee guida per gli istituti di formazione. Gli istituti possono completarli prolungando proporzionalmente la durata del modulo.

- Nozioni e definizioni di cultura
- Riflessione sulle proprie caratteristiche socio-culturali e identificazione delle risorse utili per l'attività d'interprete
- Nozioni basilari della comunicazione e dell'interazione in un contesto interculturale (incluse le differenze di genere)
- Percezione dell'altro (stereotipi, pregiudizi, possibili errori nella formazione del proprio giudizio)
- Difficoltà di comunicazione e potenziali conflitti di natura interculturale, strutturale o personale
- Meccanismi di esclusione, emarginazione e discriminazione
- Riflessione sulle proprie esperienze nel contesto della migrazione e identificazione delle risorse utili per l'interpretariato e la mediazione interculturale
- Influsso degli aspetti particolari della migrazione (di ordine strutturale, sociale, giuridico, psichico) sulla situazione di colloquio
- Svolgimento di un intervento d'interpretariato interculturale: mandato, chiarimenti con la figura professionale, situazione di partenza, possibilità di reazione e d'intervento in caso di difficoltà, conclusione, conclusione con la figura professionale
- Tecniche d'interpretariato consecutivo
- Modo di concepire il ruolo dell'interprete interculturale e gestione delle aspettative delle parti coinvolte
- Principi di etica professionale
- Gestione dell'emotività (mezzi individuali e collettivi per affrontarla)
- Tecniche di riflessione e di valutazione del proprio lavoro.

Durata del modulo	<p>Durata minima:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 78 ore di seminario ▪ 9 ore di supervisione in gruppo ▪ 63 ore di lavoro autogestito (inclusa l'elaborazione dell'analisi di un caso finalizzata alla verifica delle competenze) <p>Totale min. 150 ore di formazione.</p>
Istituti di formazione	<p>Gli istituti di formazione sottostanno a una procedura di riconoscimento da parte della Commissione qualità.</p> <p>L'elenco degli istituti riconosciuti è pubblicato sul sito Internet di INTERPRET.</p>
Direttive per la verifica delle competenze	<p>Attraverso <u>l'analisi di un caso</u>, le persone che hanno frequentato il modulo mostrano di essere consapevoli del loro ruolo in una situazione di trialogo, di conoscere le condizioni e i fattori rilevanti per la riuscita dei colloqui e di saper condurre una riflessione in questo senso sulla loro pratica.</p> <p>Le seguenti direttive formali si applicano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il caso si riferisce a un intervento personale svolto in qualità d'interprete interculturale in una situazione di trialogo. - L'analisi del caso è lunga 3-4 pagine, ossia da 5'000 a 8'000 segni (spazi inclusi). - L'analisi del caso riporta elementi sui seguenti aspetti: situazione di partenza, informazioni preliminari raccolte, preparazione, chiarimenti con la figura professionale, svolgimento del trialogo, conclusione con la figura professionale, riflessione e conclusioni. - Per via della protezione dei dati, i nomi delle persone coinvolte non devono figurare nell'analisi. <p>L'analisi scritta del caso costituisce la base per un colloquio personale con la formatrice o il formatore di modulo (colloquio di almeno 30 minuti).</p>
Elementi di valutazione	<p>I seguenti elementi dell'<u>analisi del caso</u> sono considerati nella valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispetto delle direttive formali ▪ capacità di comprensione e di analisi della situazione ▪ preparazione dell'intervento ▪ consapevolezza del ruolo e chiarimento del ruolo durante il colloquio ▪ gestione delle difficoltà di comunicazione ▪ valutazione dell'intervento. <p>I seguenti elementi del <u>colloquio</u> sono considerati nella valutazione:</p>

- capacità di comprensione e di analisi della situazione
- autoriflessione
- comprensione del ruolo e principi di etica professionale
- tecniche d'interpretariato
- comportamento nella comunicazione
- gestione delle difficoltà di comunicazione.

La verifica delle competenze comporta il giudizio della formatrice o del formatore di modulo espresso con «superato» o «non superato». La valutazione è redatta in base agli elementi sopraccitati; è chiara e comprensibile per terzi.

Rimedi di diritto e nuova verifica

La verifica delle competenze può essere ripetuta due volte al massimo. L'istituto di formazione definisce i termini e le modalità della ripetizione. Le direttive e i criteri di valutazione rimangono uguali a quelli della prima verifica.

Contro la valutazione «non superato» si può fare opposizione per iscritto presso l'istituto di formazione, entro 30 giorni, indicandone la motivazione.

L'istituto può decidere:

- a) l'approvazione del ricorso (di conseguenza verifica delle competenze valutata con «superato»)
- b) una nuova verifica
- c) il rigetto dell'opposizione.

Contro la decisione dell'istituto può essere inoltrato, entro 30 giorni, un ricorso per iscritto alla Commissione qualità, indicandone la motivazione. La Commissione qualità esamina se il procedimento si è svolto formalmente in modo corretto. La procedura di ricorso è gratuita.

Attestato di modulo

Per l'ottenimento dell'attestato di modulo devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

1. partecipazione attiva ai seminari (min. 90%)
2. partecipazione attiva agli incontri di supervisione (min. 90%)
3. riflessione sul processo di apprendimento personale
4. verifica delle competenze con il giudizio «superato»

L'attestato di modulo è rilasciato dagli istituti di formazione riconosciuti dalla Commissione qualità di INTERPRET. E' valido per 6 anni come certificazione parziale per il conseguimento del certificato INTERPRET. La data di riferimento per la durata della validità è quella dell'ultimo giorno della formazione.

Attestati equivalenti

Altri titoli di formazione, come ad es. certificati rilasciati da istituti non riconosciuti da INTERPRET non permettono di conseguire il certificato INTERPRET.

Gli interpreti interculturali con molta esperienza possono tuttavia ottenere l'attestato di modulo attraverso una procedura di verifica delle equivalenze. La Commissione qualità determina le modalità e i criteri di valutazione per l'ottenimento dell'attestato di modulo con una procedura di verifica delle equivalenze.

Disposizioni complementari

Disposizioni complementari riguardo all'attuazione del modulo sono definite nelle linee guida destinate agli istituti di formazione.